



## Il progetto **materia prima**

---

Dopo che così tanto è stato scritto, detto, fotografato, pubblicizzato, degustato, bevuto, osservato, annusato... che cosa rimane da dire, da mostrare?

Molto tempo fa, un grande cuoco, Mr. Escoffier, disse: *"Un cibo è buono quando ha il sapore di quello che è"*.

Allo stesso modo, io vorrei che una bottiglia di **materia prima** fosse semplicemente questo: "Un buon vino con il sapore di quello che è".

Il lavorare per un grande négociant italiano di vino mi ha portato a viaggiare tra le colline ed vigneti del Bel Paese e a stappare tante bottiglie con una moltitudine di brava gente ...

Non sono una scrittrice. Ma avrei voluto raccontare le loro storie.

Non sono una fotografa. Ma avrei voluto fare i loro ritratti.

Non sono una musicista. Ma avrei voluto suonare le loro ballate

Quello che posso fare per ringraziarli è cercare di catturare tutto il loro lavoro di un anno dentro una bottiglia ed in questo modo raccontare la loro storia...

Insieme camminiamo nei vigneti, decidiamo la vigna, la fila... e poi, aspettiamo...

A volte è una scommessa con il cielo e, se siamo fortunati, alla fine, l'uva è matura esattamente come io voglio. E' tempo di vendemmia!

La fermentazione avviene in semplici mastelli, con pochissima lavorazione. Se necessario, uso alcune barriques per invecchiare il vino fino quando sia pronto per essere imbottigliato.

Non è una produzione "da garage" ma piuttosto "da cucina"... anche perché ci piace cucinare e mangiare tutti insieme mentre si lavora.

**materia prima** non vuole essere solo storie di vino, di enologia o di viticoltura ....

Ma piuttosto un punto di incontro di buone intenzioni, un catalizzatore di sensazioni.

Uomini capaci, uve mature, alcuni tini e un po' di... fortuna.

Ogni giorno, sono responsabile della produzione di così tante bottiglie, di così tanti vini diversi, ma non ho il tempo di conoscere tutte le storie e di vedere tutti i vigneti. Ecco allora che **materia prima** diventa il mio modo di rendere omaggio a questi grandi piccoli artigiani che lavorano per coltivare il migliore frutto senza perdere di vista il prodotto finale del loro lavoro: l'aceto.

No! Scherzo.

Un passo prima: **il vino!**

Vino per renderci felici.

Così, posso sognare di avvicinarmi a persone che non incontrerò mai per cercare di renderli comunque felici...almeno per un attimo...

Alla fine, l'importante è quello che rimane dopo aver condiviso una buona bottiglia.. Ricordi di amici, di bei momenti, di odori e di sapori... una sottile traccia di.... quella cosa essenziale che non può essere vista, assaggiata o dipinta...

ma solo ricordata ed... amata.

*Gaetane Carron*